

ESTATE ROMANA

Antonello Venditti. Dopo il successo registrato lo scorso anno alla Curva Sud dello stadio Olimpico, torna il popolare cantautore romano, questa volta allo stadio del baseball di Nettuno. L'appuntamento con Venditti e la sua band è per stasera alle 21.30, biglietto lire 36 mila (più 4 mila se in prevendita).

Jazz & Image: omaggio a Mulligan. A Villa Celimontana, per gli appassionati di jazz, ultime battute per la rassegna curata dall'Alexanderplatz (info: 700.47.08) che fino ad oggi ha registrato circa 100 mila spettatori. Ancora stasera e domani, un appuntamento d'eccezione con un tributo al sax baritone Gerry Mulligan proposto da Gary Smulyan, Nick Brignola e Ronnie Cuber. Ingresso lire 7 mila.

Lea Costa e Bandanà a Testaccio Village. È nata a Rio de Janeiro, ma inizia la sua carriera artistica a Brasilia dove è cresciuta ed ha svolto i suoi studi di architettura. Stiamo parlando della brava Lea Costa che per l'occasione (ovvero stasera sul palco del Testaccio Village) si esibirà con il gruppo storico del pop italiano, i Bandanà, da oltre 15 anni al fianco di Gino Paoli. Concerto alle 22, apertura del villaggio alle 21, in via di Monte Testaccio. Ingresso (tessera mensile), lire 10mila. Info: 58.10.846.

Cinema Novanta. Prosegue la rassegna di cinema organizzata dal Filmstudio all'arena di piazzale Kennedy dove da



Antonello Venditti

stasera prende il via il ciclo «Non solo Usa: cinema europeo degli anni Novanta»: alle 21 *Vanja sulla 42a strada* di Louis Malle; domani *Othello* alle 21 e *Lisbon Story* alle 23.30. Ingresso lire 8 mila; fino al 25 agosto, info: 70.45.29.10 (dalle ore 15).

Massenzio. Stasera alle 21, sullo schermo grande, *Heat-La sfida* di Michael Mann con una coppia imperdibile e spettacolare: Al Pacino e Robert De Niro (Usa 1995); a seguire *City Hall* di Harold Becker ancora con Pacino e Bridget Fonda. Allo schermo piccolo, alle 21.30, *Grazie Nonna e Cattivi pensieri* con Edwige Fenech. Al Parco del Celio, entrata lato Colosseo e via di San Gregorio, ingresso lire 10 mila, ridotto 7. Apertura alle 20. Info: 44.23.80.02.

Luci della periferia. Curata dall'associazione culturale Ombre Elettriche, rassegna di cinema sulla Tiburtina: stasera alle 21.30 sarà proiettato *L'uomo delle stelle* di Giuseppe Tomatore mentre alle 23.30 *Sotto gli ulivi* di Kiarostami. Al Casale Nardi - via Grotta di Gregna 27, Colli Atriene, ingresso lire 6mila. Info: 45.06.480.

Cinema di Raccordo. Ancora film in questa stranissima estate (meteorologicamente parlando) questa volta a



Gerry Mulligan

Torbellamonaca, all'arena di via Duilio Cambellotti, con inizio alle 21 e ingresso libero: stasera il seducente *I soliti sospetti* di Bryan Singer con Stephen Baldwin, Kevin Pollack, Chazz Palminteri. A seguire, *Diabolique* di Jeremiah Chechik con Sharon Stone, Isabelle Adjani.

Teatro al Trullo. Alle ore 21, lo spettacolo di Giulia Ricciardi *Poker di donne* con la regia di Antonello Avallone interpretato da Federica Ciofolà, Laura Romano, Francesca Romana Succi e la stessa Ricciardi. Ingresso libero all'arena S. Raffaele in via di Monte Cucco, info: 65.34.786.

Etno-jazz a Villa Ada. Alla manifestazione «Roma incontra il mondo» dedicata alla world-music in corso a Villa Ada (via di Ponte Salario) stasera in concerto degli Xenia. Ingresso tessera lire 5 mila.

Viva Piazza Vittorio. Ai Giardini di piazza Vittorio, cinema, mostre e video (info:700.16.40). Stasera alle 21.30 per la rassegna «Gatti e musica», Mory Thionue e i Taakoma, musica etnica senegalese (ingresso lire 5 mila); dalle 17 alle 19, spazio bimbi con letture, spettacoli, animazione a cura di Anna di Maggio.

RECITAL

AL CHIOSTRO



Chi rimane a Roma il giorno di Ferragosto potrà assistere al concerto di Stefano Sanfilippo, il giovane pianista vincitore del terzo premio Mozart, che il 15 agosto, alle 21, nel chiostro di Santa Maria della Pace (nella foto), dietro piazza Navona, eseguirà musiche di Bach, Mozart e Schumann. Stefano Sanfilippo suonerà nell'ambito della rassegna musicale «Mille e Una Note», organizzata dall'associazione culturale Ippocampo, nell'ambito delle manifestazioni dell'estate romana. Info: 78.07.695.

CINEMA. Anteprime a Ponte Milvio, con Redford, Pfeiffer e Chan

«Terremoto» al Cineporto Arriva Bob

Nell'affollata estate cinematografica romana il Cineporto cerca la via della caratterizzazione e gioca la carta delle anteprime. Dopo *Palookaville*, è la volta di *Terremoto nel Bronx* (questa sera alle 21.15) e di *Qualcosa di personale* (venerdì) con Redford e la Pfeiffer. Il primo è un classico action movie con tanto di star asiatica, il secondo uno spaccato sullo spietato mondo del giornalismo televisivo americano, con annessa storia d'amore.



Robert Redford. L'attore americano è il protagonista di «Qualcosa di personale» in programma venerdì al Cineporto

MAURIZIO BELFIORE

■ Che la stagione cinematografica non s'interrompa durante il periodo estivo ormai è consuetudine acquisita. Gli schermi all'aperto si sono moltiplicati in modo esponenziale ed a quelli «centrali» si sono via via aggiunti quelli decentrati della periferia, con Cinecittà, Ciampino, l'Eur e Ostia a fare da valida alternativa allo storico Massenzio e alla tradizionale Arena Esedra. In questa ricchezza d'offerta il Cineporto di Ponte Milvio (su Internet si trova all'indirizzo <http://www.melinikit.cineporto.it>), giunto alla sua nona edizione, ha pensato di caratterizzarsi inserendo all'interno della normale programmazione alcuni film in anteprima, prevenendo così il mese d'agosto, proposte al pubblico romano, prima della loro uscita ufficiale, titoli quali «Batman Forever», «Die Hard - Duri a morire» e «Free Willy 2» e «Semo e più sce-

mo». Ora, dopo la presentazione di luglio di «Palookaville», la formula continua con due appuntamenti a distanza ravvicinata. Oggi, alle 21.15, sarà il turno di «Terremoto nel Bronx» diretto da Stanley Tong, mentre il 16 toccherà a «Qualcosa di personale» di Jon Ayne con Robert Redford e Michelle Pfeiffer (ingresso lire 10mila, universitari lire 7mila). Il primo è un film che rientra a pieno titolo tra i classici film d'azione americani conditi con un po' di arti marziali ed una buona dose di humor. Protagonista ne è Jack Chan, una star del cinema asiatico scoperta da qualche anno anche da Hollywood, che interpreta un uomo di Hong Kong giunto a New York per partecipare al matrimonio dello zio. I suoi programmi di relax saranno però interrotti da una banda di motociclisti e da un gruppo di mafiosi intenti a minacciare il negozio del parente. Scontri spettacolari e gran lavoro per beccchini ed ospedali saranno l'inevitabile epilogo.

Di tutt'altro tenore invece la serata di venerdì, con un'accoppiata che ha già riscosso un discreto successo ai botteghini d'oltreoceano. Redford torna infatti ad indossare i panni di un brillante giornalista televisivo, duro e non disposto a compromessi, questa volta impegnato però a trasformare la bella cameriera, nonché sua amante, Michelle Pfeiffer nella più affascinante e conosciuta annunciatrice d'America. Una metamorfosi che non mancherà di minare anche il loro rapporto sentimentale in un film che cerca di calarsi nello spietato mondo del giornalismo televisivo statunitense, alla ricerca del sapore del successo e della conseguente vita «al limite» verso la quale vengono spinti i suoi protagonisti. Proseguirà intanto fino al 1° settembre l'appuntamento delle 0.30 sul secondo schermo con il cinema francese, una rassegna che consente di rivedere la maggior parte delle pellicole di Truffaut, Godard, Chabrol, Malle, Rohmer, Cocteau, Resnais e Bresson, molte delle quali introvabili in videoteca. Da segnalare infine le serate del 27, 28 e 29 agosto dedicate ai cortometraggi, durante le quali verranno presentate sei produzioni dell'inglese Channel Four, una selezione dei corti italiani più recenti, scelti tra quelli in concorso nei più importanti festival nazionali, ed alcuni «corti d'autore», tra cui «The big shave» di Martin Scorsese e «Le mistons» di Francois Truffaut. E per gli inguaribili del demenziale il 26 tornano (dopo il pieneone di pubblico di una settimana fa) Latte ed i Suoi Derivati.

■ Che la stagione cinematografica non s'interrompa durante il periodo estivo ormai è consuetudine acquisita. Gli schermi all'aperto si sono moltiplicati in modo esponenziale ed a quelli «centrali» si sono via via aggiunti quelli decentrati della periferia, con Cinecittà, Ciampino, l'Eur e Ostia a fare da valida alternativa allo storico Massenzio e alla tradizionale Arena Esedra. In questa ricchezza d'offerta il Cineporto di Ponte Milvio (su Internet si trova all'indirizzo <http://www.melinikit.cineporto.it>), giunto alla sua nona edizione, ha pensato di caratterizzarsi inserendo all'interno della normale programmazione alcuni film in anteprima, prevenendo così il mese d'agosto, proposte al pubblico romano, prima della loro uscita ufficiale, titoli quali «Batman Forever», «Die Hard - Duri a morire» e «Free Willy 2» e «Semo e più sce-

DEBUTTI. Un lavoro di Renato Giordano al Festival del Teatro Italiano

Alle radici del sogno americano

■ GAETA. Quest'anno il festival del Teatro Italiano asseconda il rumore delle onde, facendo transitare con più determinazione quella «Cultura dei Mari» (l'iniziativa internazionale promossa dal Cidim/Unesco, dal Dipartimento dello Spettacolo della Presidenza del Consiglio dei Ministri e da alcuni comuni italiani tra cui Siracusa, Trieste, Bari e Pescara) che illumina anche la Riviera d'Ulisse. Molti degli spettacoli proposti hanno a che fare infatti con il viaggio per mare. Tra di questi *El Dorado* (Il giardino di pietra) scritto e diretto da Renato Giordano, che prende a prestito l'ultima esplorazione di Giovanni e Sebastiano Caboto attorno alla zona di Rio della Plata e dei suoi affluenti Paraná e Paraguay (1532).



Una scena di «Eldorado» di Renato Giordano andato in scena a Gaeta

Detta così, potrebbe sembrare una «mazzata» documentaristica e logorica. Ma Renato Giordano è troppo contaminato dalla contemporaneità (cinema, innanzitutto) per concedersi degli «bandamenti» didascalici. Tanto per cominciare, nel suo lavoro i

Caboto scompaiono, a favore di un'invenzione drammaturgica. Giordano apre e chiude il suo lavoro con una scena ambientata in un'osteria di Siviglia «governata» dalla scaltra e dolente Rosita (Isabella Martelli). Rojas (Mauro Mandolini) e Mendez (Piero Ca-

retto), due esploratori che si sono ribellati a Caboto, rievocano il loro passato, quando sulla zattera c'erano anche Da Costa (carlo Valli) e Ines (Alessandra Mucciolli) e l'indigeno Aparia (Gerardo Galdi). Tutti in cerca di un proprio El Dorado: che non significa

solo potere, ricchezza e belle donne. Ines, ad esempio, che è malata d'amore (di una malattia contratta per contagio sessuale: un richiamo all'Aids?) vi cerca la mitica regina delle Amazzoni, ed essa appare, simile ad un'icona della beat generation. Nell'*El Dorado* di Giordano ci si ammala di proiezioni mitiche, di struggenti desideri e mortali delusioni. Il salto in avanti balza agli occhi. Nel lago dorato c'è l'ebbrezza panica del «peace and love». C'è l'utopia dell'amore libero, della musica tribale che accarezza e lenisce i dolori. Ma c'è anche la morte nel Vietnam. Da Costa non tornerà a Siviglia. Si lascerà morire (uccidere?) nella foresta. Un po' come Kurtz, il colonnello impazzito di *Apocalypse now*. Al suono di *The end dei Doors*.

È un viaggio attraverso la storia dell'America e attraverso gli stadi dell'immaginazione, dunque, quello condotto da Renato Giordano. Capace di dribblare la Storia per entrare nella metafora. Applausi meritati.

E a Cinecittà la rassegna «Italiani, brava gente»

La Città del Cinema, la mostra del cinema italiano, resterà aperta anche la settimana di Ferragosto insieme al tour di Cinecittà. L'orario è quello estivo: dalle ore 15.30 alle ore 23.30, tutti i giorni, escluso il lunedì. Mentre registra un bilancio decisamente positivo nei primi sette mesi di attività (120 mila visitatori di cui il 20% stranieri, con più di 150 scuole provenienti da tutta Italia), si annuncia la ripresa della rassegna cinematografica «Italiani, brava gente»: storie italiane, da stasera, con proiezioni quotidiane alle 18.30 e alle 21. Si parte oggi con «Carosello napoletano» di Giannini, domani «Il sorpasso» di Risi, a Ferragosto «Un italiano in America» con Sordi, il 16 «Corleone» di Squitieri, il 17 «La voglia matta» di Salce, il 18 «Cattivi pensieri» di Tognazzi. Quindi il 20 con «La classe operaia va in paradiso» di Elio Petri, il 21 «Senza famiglia», nullatenenti cercano affetto di Gassman, il 22 «Paolo il caldo» di Vicario, il 23 «San Babilla», ore 20: un delitto inutile» di Lizzani e via via fino al 31 agosto. Biglietti interi lire 15 mila, ridotto 10, l'ingresso dà diritto alla visione della mostra e del film. Informazioni al 72.28.61.

Ostia Antica Gran gala di operette da Budapest

Grande appuntamento con l'operetta ungherese nel teatro romano di Ostia Antica: l'orchestra ed il corpo di ballo del Teatro di Budapest, ospiti del Teatro di Roma, si esibiranno in due serate, stasera e domani alle 20.45, nel «Gran gala di operette». Si tratta di un'antologia di alcune fra le scene più famose delle grandi operette danubiane, come «Il Pipistrello», «La Vedova allegra», «La principessa della Csarda», «Amore di zingaro», «La contessa Maritza», «Il capo degli zingari», ma in programma ci sono anche brani dalla «Polka ungherese» di Johann Strauss e «Rapsodia ungherese» n.2 di Franz Liszt. L'operetta ungherese, insieme a quella viennese, vanta autori popolari in tutto il mondo come Lehár, Jacobi e Kalman, ed un repertorio che ha trovato una sede stabile nel Teatro dell'Operetta di Budapest fin dal 1922. La tradizione romantica, allegra, raffinata ed ironica, coniugata con i metodi del teatro moderno hanno permesso al Teatro dell'Operetta di Budapest di conquistare il pubblico internazionale. Per informazioni e prenotazioni si può chiamare il 56.35.26.98.

aliscafì

LINEE VETOR

ORARIO 1996

DAL 1° AL 30 GIUGNO

da Anzio	08,05	09,00*	11,30**	13,45*	17,15
da Ponza	09,40	10,40*	15,30**	18,00*	19,00

* Escluso Martedì e Giovedì ** Solo Sabato e Domenica

DAL 1° LUGLIO AL 25 AGOSTO

da Anzio	08,05	09,00*	11,30	13,45*	17,15
da Ponza	09,40	10,40*	15,30	18,00*	19,00

* Escluso Martedì e Giovedì

ANZIO - PONZA DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

DAL 26 AGOSTO AL 15 SETTEMBRE

da Anzio	08,05	09,00*	11,30**	13,45*	16,30
da Ponza	09,40	10,40*	15,00**	17,30*	18,10

* Escluso Martedì e Giovedì ** Solo Sabato e Domenica

DAL 16 AL 30 SETTEMBRE

da Anzio	08,05	09,00*	13,45*	16,00
da Ponza	09,40	10,40*	17,00*	17,30

* Escluso Martedì e Giovedì

FORMIA - VENTOTENE DURATA DEL PERCORSO: 55 MINUTI

DAL 1° GIUGNO AL 25 AGOSTO (escluso Mercoledì)

Formia p.	08,30	13,30	17,30
Ponza a.	14,40	↓	↓
V. tene a.	09,25	15,40	18,25

(escluso Mercoledì)

V. tene p.	10,00	16,00	19,00
Formia a.	10,55	16,55	19,55

DAL 26 AGOSTO AL 15 SETTEMBRE (escluso Mercoledì)

Formia p.	08,30	13,00	17,00
Ponza a.	14,10	↓	↓
V. tene a.	09,25	15,10	17,55

(escluso Mercoledì)

V. tene p.	10,00	15,30	18,15
Formia a.	10,55	16,25	19,10

FORMIA - PONZA DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

DAL 1° GIUGNO AL 25 AGOSTO (escluso il Mercoledì)

Formia p.	13,30
Ponza a.	14,40

(escluso il Mercoledì)

Ponza p.	15,00
V. tene a.	15,40
V. tene p.	16,00
Formia a.	16,55

DAL 26 AGOSTO AL 15 SETTEMBRE (escluso il Mercoledì)

Formia p.	13,00
Ponza a.	14,10

(escluso il Mercoledì)

Ponza p.	14,30
V. tene a.	15,10
V. tene p.	15,30
Formia a.	16,25

DAL 16 AL 30 SETTEMBRE (escluso Mercoledì)

Formia p.	12,30
Ponza a.	13,40

(escluso il Mercoledì)

Ponza p.	14,00
V. tene a.	14,40
V. tene p.	15,00
Formia a.	15,55

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI

VIAGGI E TURISMO

Via Porto Larianesimo, 16 - 00042 ANZIO (RM)

LINEE: ANZIO - PONZA	LINEE: FORMIA - PONZA
ANZIO: Tel. 06 / 4945086 - 9848320	FORMIA: Tel. 0771 / 700710 - Fax 0771 / 700711
Fax 06 / 9645097 - Telex 613085	Banchina Azzurra - Tel. 0771 / 267098
PONZA: Tel. 0771/50549	PONZA: Tel. 0771/80549
	VENTOTENE: Tel. 0771 / 85195 / 6 - 85253

Le PRENOTAZIONI sono valide fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA.